



# CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 15 del 25/02/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021**

L'anno 2021, addì venticinque del mese di Febbraio alle ore 15:00, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Gianluca Giossi il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Gianmaria Ventura.

Risultano presenti il Sindaco Stefania Bonaldi e i Consiglieri:

N	NOME	P	A
1	GIOSI GIANLUCA	P	
2	BASSI JACOPO	P	
3	VAILATI EUGENIO	P	
4	MOMBELLI PIETRO	P	
5	DI GENNARO VALENTINA	P	
6	ROSSI GIANANTONIO	P	
7	ACERBI ANNA	P	
8	BOTTI MARIA MADDALENA	P	
9	DELLA FRERA WALTER		AG
10	PEDRINI SANTE	P	
11	BASSI MARCELLO	P	
12	SOCCINI DEBORA	P	

N	NOME	P	A
13	LOPOPOLO FRANCESCO	P	
14	COTI ZELATI EMANUELE	P	
15	STELLA TIZIANA	P	
16	ZUCCHI ENRICO		AG
17	AGAZZI ANTONIO	P	
18	ZANIBELLI LAURA MARIA	P	
19	BERETTA SIMONE	P	
20	AGAZZI ANDREA FILIPPO	P	
21	FILIPPONI TIZIANO	P	
22	DIMARTINO ANGELO SANDRO MARIA	P	
23	BERGAMI ANDREA		A
24	DRAGHETTI MANUEL	P	

Sono presenti gli Assessori:

**BERGAMASCHI FABIO, NICHETTI EMANUELA, GRAMIGNOLI MATTEO, FONTANA CINZIA MARIA, GALMOZZI ATTILIO, GENNUSO MICHELE**

Sono nominati scrutatori:

MOMBELLI PIETRO, SOCCINI DEBORA, AGAZZI ANDREA FILIPPO

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del D.Lgs n.446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs n.23/2011, conferisce ai Comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'Ente Locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n.160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 836, *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."*;
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, *"Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68."*;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

**RICHIAMATA** la Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 01/02/2021 ad oggetto *"istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – disciplina provvisoria - approvazione del "regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della l. n.160/2019"* con la quale è stato definito di rinviare a successivi provvedimenti, l'approvazione dei regolamenti di cui all'art.1, comma 821 e 837, della L. 27 dicembre 2019, n.160, contenenti la disciplina di dettaglio dei nuovi canoni (canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati), da adottare entro i termini di legge di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

**VISTE** la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge N.160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede che *"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

**CONSIDERATO** che, in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge n.160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie, applicabili comunque per le disposizioni non contrastanti con l'attuale regime:

- Regolamento per l'applicazione del COSAP ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs n.446/97, approvato, con delibera di CC n. 42 del 30/03/1999 e s.m.i.;
- Regolamento per la disciplina della pubblicità in generale degli impianti pubblicitari, approvato, con delibera di CC. n. 136 del 16/10/1997 e s.m.i.;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs n.507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n.140 del 29/06/1944 ripreso e aggiornato con: delibera di c.c. n. 2011/00050 del 09/06/2011 e s.m.i.;
- Delibere di GM n. 243 del 16/11/220 e 302 del 11/11/2019, di approvazione delle tariffe per l'applicazione del COSAP;
- Delibere di GM n. 244 del 16/11/220 e 71 del 16/04/2020, di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);
- Delibera di approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari approvato con delibera di C.C. n. 2008/00565 del 16/12/2009;

**VISTA** la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge n.160/2019, per cui *"Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe."*;

**VISTA** la proposta di Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale allegata al presente atto;

**RITENUTO** di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge n.388 del 23/12/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n.448 del 28/12/2001, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e*

*successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*

**VISTA** la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art.13 del D.L. n.201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art.63 del D.Lgs. n.446/1997 e che pertanto i Comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it);

**RITENUTO**, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato in G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, “Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021” con il quale viene autorizzata la proroga al 31/03/2021 dei bilanci degli enti locali;

**CONSIDERATO** che risulta, pertanto, applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3 del DLGS 18/08/2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2021 sulla base delle risultanze del Bilancio Pluriennale 2020-2022 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 03/02/2020, per quanto riguarda la componente dell'anno 2021;

**VISTO** l'art.42, comma 1, lettera f), del D.Lgs. 267.2000;

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, abbinato al Bilancio di Previsione 2021 – 2023;

**PRESO ATTO** dei pareri espressi sulla presente proposta di delibera ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli n. 14, voti contrari n. 2 (Manuel Draghetti, Emanuele Coti Zelati), astenuti n. 6 (Agazzi Antonio, Simone Beretta, Laura Zanibelli, Agazzi Andrea, Tiziano Filippini, Sandro Dimartino) espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1 **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2 **DI APPROVARE** il “Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019”, come disposto dall'articolo 1 commi da 816 a 836 della citata Legge, allegato quale parte integrante del presente atto;

3 **DI DISPORRE** che i Regolamenti e gli atti disciplinanti le entrate sostituite, di seguito indicati, restano operativi anche ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:

- Regolamento per l'applicazione del COSAP ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs n.446/97, approvato, con Delibera di CC n. 42 del 30/03/1999 e s.m.i.;
- Regolamento per la disciplina della pubblicità in generale degli impianti pubblicitari, approvato, con Delibera di CC. n. 136 del 16/10/1997 e s.m.i.;

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs n.507/93 approvato, da ultimo, con Delibera di CC n.140 del 29/06/1944 ripreso e aggiornato con Delibera di c.c. n. 2011/00050 del 09/06/2011 e s.m.i.;
- Delibere di GM n. 243 del 16/11/220 e 302 del 11/11/2019, di approvazione delle tariffe per l'applicazione del COSAP;
- Delibere di GM n. 244 del 16/11/220 e 71 del 16/04/2020, di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);
- Delibera di approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari approvato con delibera di C.C. n. 2008/00565 del 16/12/2009;

4 **DI DARE ATTO** che, con successiva Deliberazione, la Giunta Comunale procederà alla definizione e approvazione dei parametri, coefficienti e tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto, della normativa vigente e delle esigenze di bilancio;

5 **DI STABILIRE** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dal 01 gennaio 2021, ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della Legge n.388/2000;

6 **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio  
Gianluca Gioi

IL Segretario Generale  
Gianmaria Ventura

(atto sottoscritto digitalmente)